

PADANIA ACQUE S.p.A.  
Sede legale: Via del Macello, 14 - CREMONA  
Capitale Sociale interamente versato Euro 33.749.473,16  
Codice Fiscale - P.IVA e n. Iscrizione al Registro Imprese di Cremona 00111860193  
R.E.A. di Cremona n. 133186

\*\*\*\*\*

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA  
LUNEDÌ 24 MAGGIO 2021 - ORE 17<sup>00</sup>  
2^ CONVOCAZIONE  
PROSEGUITO DELLA SEDUTA RINVIATA DI MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021

L'anno 2021 (duemilaventuno), giorno lunedì 24 (ventiquattro) del mese di maggio, presso CremonaFiere – Sala Stradivari (Piazza Ennio Zelioli Lanzini 1 - Cremona), si è nuovamente riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società, così come disposto nella seduta del 19.05.2021, regolarmente convocata con Prot. N: PAD/U/2021/0004227 del 19.04.2021, ai sensi di legge e di Statuto via PEC in data 19.04.2021, per discutere e deliberare sul seguente punto all'Ordine del Giorno:

**2. NOMINA ORGANO AMMINISTRATIVO DI PADANIA ACQUE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2383 C.C. E SUCCESSIVI: VALUTAZIONI, INDIRIZZI E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI.**

*Omissis...*

**OGGETTO 2**

**NOMINA ORGANO AMMINISTRATIVO DI PADANIA ACQUE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2383 C.C. E SUCCESSIVI: VALUTAZIONI, INDIRIZZI E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI**

*Omissis...*

<<

**INDIRIZZO DI MANDATO RIVOLTO AL CDA DELL'AZIENDA PER IL TRIENNIO 2021-2023**

*Preso atto degli obiettivi raggiunti a tutto il 2020 in termini di:*

- *Organizzazione della Società in funzione del continuo e progressivo consolidamento e gestione della rete del servizio idrico integrato, prodotto da un processo di acquisizione consolidato e in fase di completamento;*
- *Piano di investimenti messo in campo grazie ad un'efficace sinergia instaurata tra l'ente regolatore (ATO) ed il mandatario del servizio;*
- *Crescente efficienza operativa.*

*I Soci condividono e formulano i seguenti indirizzi di mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione:*

- 1. Modello organizzativo e governance pubblica*
- 2. Investimenti*
- 3. Servizi ai Comuni*
- 4. Consiglio di Amministrazione*

*Di seguito esplicitati in termini di descrizione di sintesi e di visione complessiva.*

**Modello organizzativo e governance pubblica**

*La società nel periodo 2015 – 2021 ha consolidato e rinnovato la sua organizzazione. Indubbiamente ha “cambiato passo” nella gestione ordinaria, straordinaria e nella capacità di realizzare le opere idriche, ma i cambiamenti epocali in atto nel mondo*

*produttivo e dei servizi pubblici locali, anche in relazione all'emergenza sanitaria prodotta dal Covid19, impongono di ripensare il modo di lavorare per essere pronti alle sfide complesse che questo "tempo nuovo" richiede e spesso impone. Essere adeguati, perseguire l'efficacia e l'efficienza del servizio idrico al fine di contenere la tariffa, non basta: la qualità del servizio, la qualità del lavoro svolto e delle politiche del lavoro, la qualità nelle relazioni istituzionali, con tutti i portatori di interessi coinvolti, sono fattori fondamentali su cui concentrare la prossima programmazione triennale tenendo conto anche di altri servizi a favore degli utenti o dei Comuni della Provincia di Cremona che possano essere svolti in modo efficace generando economie di scala.*

*La Società in house providing manterrà la governance pubblica, garantita oltre che dalla presenza dei soci all'interno dell'organo assembleare, anche dal comitato di indirizzo e controllo analogo, che dovrà conservare la forte rappresentatività territoriale e indicare al Cda le scelte fondamentali per il futuro societario.*

### **Gli investimenti**

*Il piano di investimenti, indubbiamente ambizioso, necessita di una costante verifica nell'attuazione e aggiornamento funzionale volto a tenere in debita considerazione le emergenti necessità del territorio servito. Migliorare la qualità ambientale nella gestione della risorsa idrica, ricercare e contrastare la presenza di nuovi inquinanti emergenti, operare per mitigare i fenomeni derivanti dai cambiamenti climatici, sono alcuni degli impegni da affrontare con paradigmi nuovi e con visione innovativa.*

*Va completata la copertura del servizio idrico integrato, estendendola progressivamente alle zone finora non servite. Dovranno altresì proseguire gli investimenti in infrastrutture IT volti ad accelerare la digital transformation di tutti i processi aziendali, anche al fine di un costante miglioramento dei relativi livelli di efficienza*

*Rimane un unico ramo patrimoniale da acquisire: completate le verifiche di rito si auspica l'acquisizione degli assets idrici dell'Azienda speciale del Comune di Pandino.*

*Una "Casa dell'Acqua" in ogni Comune per fornire un alimento di qualità a disposizione di tutti i cittadini è una raccomandazione contenuta dalla nuova direttiva europea sull'acqua. Gli Stati membri dovranno garantire la fornitura gratuita di acqua negli edifici pubblici e dovrebbero incoraggiare ristoranti, mense e servizi di catering a fornire l'acqua ai clienti gratuitamente o a basso costo. Gli oneri della gestione di questo servizio, che da tempo è già in corso in Provincia di Cremona, è opportuno che siano a carico della tariffa, così come il costo di ammortamento degli impianti.*

*Il Consiglio di Amministrazione proseguirà le attività di promozione e sensibilizzazione per un utilizzo sempre più oculato e consapevole delle risorse idriche da parte di tutti gli utenti territoriali (cittadini, istituzioni, aziende).*

### **Servizi ai Comuni**

*Padania Acque è la Società di tutti i Comuni della Provincia di Cremona che ha come attività la gestione del Servizio Idrico Integrato. Il Consiglio di Amministrazione dovrà occuparsi di questa attività tipica e principale, ci sono però attività e servizi, anche regolati, che in parte possono essere svolti a favore delle Amministrazioni comunali, in particolare le più piccole, ottimizzando economie di scala e soprattutto cercando di affrontarne l'organizzazione verso modelli strutturati e con spirito unitario. Padania Acque può mettere a disposizione dei Soci l'esperienza maturata e positivamente consolidata in questi anni, studiando le esigenze del territorio e proponendo soluzioni che possano generare valore. Il contesto legislativo e regolamentare impone, in cui alcuni servizi a rete come l'idrico e l'igiene ambientale,*

novità di cui inevitabilmente tener conto e una evoluzione in ottica di sostenibilità e circolarità irrinunciabili. Il territorio ha il dovere di prepararsi per tempo utilizzando al meglio gli strumenti disponibili.

### **Consiglio di Amministrazione**

L'evoluzione aziendale, la complessità del quadro normativo e di regolazione del settore idrico impongono ancora un presidio forte e una partecipazione attiva ai tavoli Istituzionali, Associativi e delle Aziende per contribuire attivamente ai nuovi scenari che si prospettano. In tal senso pensiamo che un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti, con Presidente e Amministratore Delegato, possa essere la struttura idonea per gestire al meglio la Società.

La nuova Direttiva europea sulla qualità delle acque, così come l'evoluzione delle norme e delle regole di settore, impone sempre una maggiore qualità del servizio fornito agli Utenti con sfidanti obiettivi di rispetto dell'ambiente. La qualità del servizio si ottiene con costanti e ingenti investimenti in competenze e tecnologie. Per questo l'adeguatezza aziendale dovrà essere presidiata dal Consiglio di Amministrazione al fine di realizzare a pieno il Piano d'Ambito, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario. Sarà di fondamentale importanza intercettare, per quanto possibile, le risorse economiche Regionali, Nazionali ed Europee a sostegno degli investimenti, anche al fine di contenere gli incrementi di tariffari.

### **Obiettivi da perseguire nel triennio 2021-2023**

- Impostare strategie aziendali e attività in ottica di sviluppo e crescita, non precludendo ma anzi incentivando a future alleanze, partenariati o acquisizioni, previo il mantenimento della rappresentanza e controllo territoriale;
- Confermare e ove possibile implementare l'attenzione dimostrata all'ambiente, alla qualità della vita dei cittadini e alla conservazione delle risorse naturali, in particolare della risorsa idrica;
- Promuovere progetti ed interventi volti all'efficientamento energetico, anche attraverso sostituzione di impianti obsoleti e attuare, anche in forma sperimentale, le migliori tecniche gestionali attraverso l'implementazione dei più avanzati sistemi tecnologici;
- Perseguire il miglioramento del controllo degli impianti di potabilizzazione, distribuzione e depurazione dell'acqua al fine di preservarne la qualità su tutto il territorio provinciale. L'erogazione dell'acqua al rubinetto e la restituzione all'ambiente devono poter disporre delle migliori tecnologie.
- Realizzare gli investimenti in programma perseguendo il massimo impatto positivo su ambiente e territori;
- Valutare, proporre e realizzare investimenti in opere e/o servizi a favore della sicurezza dei cittadini in ambito di protezione civile (ad esempio servizi informatici ai Comuni tramite la piattaforma del telecontrollo ampliando la potenzialità della Control Room o più semplicemente contribuendo con progettazione e realizzazione totale o parziale di opere idriche a servizio di infrastrutture e presidi territoriali dedicati alla sicurezza dei cittadini);
- Ricerare tutte le possibili fonti di contribuzioni a fondo perduto per la completa implementazione dell'ambizioso Piano d'Ambito approvato all'unanimità da tutti i sindaci, compreso il ricorso al Recovery Plan;
- Valutare la possibilità di fornire ai comuni ulteriori servizi legati al settore idrico. In particolare, il Gestore del servizio idrico integrato dovrebbe farsi carico della pulizia e della manutenzione ordinaria delle fontanelle comunali (erogatori di acqua dell'acquedotto) quali presidi di promozione dell'acqua

*pubblica. Per la realizzazione di eventuali nuove fontanelle su aree pubbliche, facilitare finanziariamente gli interventi recuperando solo i costi vivi.*

- *Aprirsi a collaborazioni con altri attori, in primis provinciali, in ambito idrico e/o di servizi legati all'ambiente per i Comuni;*
- *Realizzare gli investimenti in programma tenendo conto in primis del beneficio provinciale complessivo, ma ponendo attenzione anche ad un equilibrio territoriale;*
- *Perseguire una gestione di bilancio oculata finalizzata al positivo risultato di esercizio che comunque non penalizzi o limiti le necessità gestionali e di investimento di cui il territorio ha bisogno;*
- *Ricerca una più efficace attività di riduzione dei crediti, nel rispetto delle comprovate situazioni di difficoltà economica e di sopraggiunta esposizione a rischio di fragilità sociale;*
- *Implementare ulteriormente la positiva esperienza della Fondazione Banca dell'Acqua al fine di semplificarne e facilitarne l'utilizzo per tutti i comuni;*
- *Promuovere una gestione prudente, efficace ed efficiente, al fine di impedire in futuro richieste di aumenti tariffari aggiuntivi;*
- *Coinvolgere e informare preventivamente le amministrazioni comunali sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi programmati, esclusi gli interventi urgenti o di manutenzione ordinaria;*
- *Fare il possibile per mantenere e ottimizzare gli sportelli già presenti sul territorio: rappresentano un punto di contatto diretto tra i cittadini e l'azienda e possono fare da punto di interazione con l'utenza per la diffusione di servizi e politiche di sensibilizzazione sui temi dell'acqua, dell'ambiente e della sostenibilità;*
- *Promuovere attività di sensibilizzazione all'utilizzo corretto dell'acqua, rivolte alle varie fasce d'età, con particolare attenzione ai più giovani, anche attraverso iniziative svolte in collaborazione con scuole e centri ricreativi.*

>>

*Omissis...*

*Il Segretario  
Firmato in originale*

*Il Presidente  
Firmato in originale*